

BANDO

Per l'assegnazione dei posti di ormeggio nei porti / approdo per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2024

L'ente Gestore, Como Servizi Urbani S.r.l. a Socio Unico

PREMESSO

- che l'articolo 6, comma 4, della l.r. 04 aprile 2012 n. 6 e successive modifiche e integrazioni ha previsto la delega ai Comuni dell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione e demanio delle acque interne e disciplina le modalità dell'esercizio della stessa delega;
- che l'articolo 49 della l.r. 04 aprile 2012 n. 6 e successive modifiche e integrazioni prevede, dettando disciplina speciale, che i Comuni possano essere assegnatari, con apposito atto concessorio, della gestione dei porti lacuali, con facoltà di delega della stessa a forme associate o ad aziende dipendenti, nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di ordinamento delle autonomie locali.

DATO ATTO

- che deliberazione n.17 in data 25 marzo 2002, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con la Regione ai sensi del citato articolo 49 (ex art. 11 comma 3 sexies legge regionale 22/98) nonché il Regolamento di porto ed il piano economico finanziario;
- che, con il medesimo provvedimento, il Consiglio Comunale ha autorizzato l'affidamento della gestione delle strutture portuali alla Como Servizi Urbani S.r.l. a Socio Unico;
- che con deliberazione n. 41 in data 30 giugno 2014 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al Regolamento

VISTI

- la convenzione trentennale sottoscritta in data 26 marzo 2002 dal Comune di Como e in data 8 aprile 2002 dalla Regione Lombardia;
- il contratto di servizio per l'affidamento alla Como Servizi Urbani S.r.l. a Socio Unico della gestione delle strutture portuali;

RICHIAMATO

- Il Regolamento delle strutture portuali del Comune di Como, approvato dal Consiglio Comunale con citato provvedimento n. 17 in data 25 marzo 2002 e successive modifiche approvate con deliberazione n. 41 in data 30 giugno 2014 del Consiglio Comunale;

PRECISATO

che le strutture portuali interessate dal presente bando, con il relativo contingente di posti da assegnare, sono le seguenti:

- porto Marina: della consistenza di n° 195 posti di ormeggio;
- porto Marina 2: della consistenza di n° 104 posti di ormeggio;
- porto di Sant'Agostino: della consistenza di **n°73* posti di ormeggio**, di cui 36 sulle gradinate;
- porto di Tavernola: della consistenza di n° 34 posti di ormeggio;
- molo di San Giorgio: della consistenza di n° 3 posti di ormeggio – da destinarsi principalmente alle forze dell'ordine e pubblica utilità;
- approdo di Villa Olmo: della consistenza di n° 9 posti di ormeggio.

Rende noto

che sarà possibile inoltrare domande per la assegnazione dei posti di ormeggio di cui sopra espletando le modalità di seguito elencate.

*N.B. si informa che è in programma la riqualificazione dei posti di ormeggio del porto di Sant'Agostino. In caso di attuazione del programma di riqualificazione nel corso del quinquennio 2020-2024 la disponibilità dei posti ormeggio assegnati in detto porto potrà subire una sospensione per il periodo necessario all'esecuzione dell'intervento, che, al momento, è possibile stimare indicativamente in circa cinque mesi dall'inizio dei lavori. In tal caso, l'Ente Gestore provvederà ad informare gli assegnatari tempestivamente e con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'inizio dei lavori, e a rimborsare parte del canone già versato in misura proporzionale al periodo di mancato utilizzo, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Strutture Portuali del Comune di Como.

L'assegnazione definitiva del posto di ormeggio è subordinata oltre che a quanto generalmente previsto dal Regolamento Strutture Portuali del Comune di Como all'accettazione di quanto sopra e all'impegno ad allontanare temporaneamente l'imbarcazione prima della data programmata di inizio lavori e sino alla conclusione della riqualificazione

1- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Non sono ammesse:

- più domande per la medesima imbarcazione da parte di soggetti diversi;
- più domande da parte di uno stesso soggetto per più imbarcazioni di proprietà o comproprietà;

Nel caso in cui fosse accertata violazione dei divieti di cui sopra i richiedenti verranno esclusi dalla procedura di assegnazione.

La domanda della concessione dell'ormeggio, deve essere presentata in bollo utilizzando unicamente l'allegato modello che deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso ESCLUSIVAMENTE tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con timbro postale a far data **dal 10/06/2019 al 09/07/2019** (termine ultimo) con precisazione che le istanze dovranno comunque pervenire all'Ente Gestore entro 10 giorni dal termine ultimo. Farà fede il timbro postale per la data di spedizione ed il timbro di protocollo di CSU per la data di ricevimento.

E' obbligatorio indicare il nominativo del richiedente sulla busta utilizzata per la presentazione della domanda.

Come previsto dall'art. 5 Titolo II del Regolamento per tutte le imbarcazioni è essenziale allegare la seguente documentazione:

- la fotografia in primo piano a colori formato cm 10 x 15 dell'unità di navigazione per la quale è presentata la domanda; dovranno essere visibili scritte, disegni o particolari che consentano di identificare le imbarcazioni;
- fotocopia della polizza assicurativa, di cui all'articolo 23 del Regolamento, intestata al richiedente o altro soggetto comproprietario le cui generalità dovranno essere indicate nel modello di domanda per RILASCIO POSTO BARCA MOD.6;
- Per unità di servizio professionale: *copia della licenza delle navi o galleggianti*;
- Per unità di diporto: dichiarazione di potenza rilasciata dal costruttore o copia del certificato d'uso del motore per unità di navigazione non immatricolate;

La mancanza o la non leggibilità di dati obbligatori e/o della firma, la mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta in allegato alla domanda per concessione di ormeggio comporterà la inammissibilità della domanda stessa senza l'obbligo di richiesta di integrazioni da parte dell'ufficio responsabile della procedura.

Le domande eventualmente pervenute fuori termine saranno collocate, nell'ordine cronologico di ricevimento, in una lista di attesa da utilizzare in caso di esaurimento della graduatoria di assegnazione dei posti.

2- RISERVE E PRECEDENZE NELLE ASSEGNAZIONI E CONTINGENTI SECONDO LE TIPOLOGIE DI IMBARCAZIONE

L'Ente Gestore riserva le seguenti quote di posti barca disponibili da individuarsi nell'ambito delle strutture portuali, sono destinati: n. 4 posti di ormeggio per fronteggiare situazioni di meteo marina; n. 8 posti di ormeggio alle categorie svantaggiate di cui alla legge n. 104/92.

Per i restanti posti di ormeggio l'Ente Gestore procede alla assegnazione dando precedenza, nell'ordine sotto indicato, alle seguenti unità di navigazione :

- a) unità di navigazione adibite a servizio pubblico di vigilanza e di soccorso appartenenti alle strutture aventi sede nel comune degli enti pubblici locali competenti fino ad un massimo di 15 posti di ormeggio;
- b) unità di navigazione professionali iscritte nei pubblici registri nautici da soggetti aventi sede nel comune e limitatamente all'ormeggio dell'imbarcazione fino ad un massimo di 5 posti di ormeggio;
- c) limitatamente ad un posto di ormeggio da individuare a cura dell'ente gestore in una sola delle strutture portuali attribuito mediante sorteggio tra i seguenti concorrenti a condizione che tali soggetti abbiano sede operativa nel territorio comunale e che non dispongano di proprie strutture di ormeggio (private o in concessione anche siti in altri comuni): società sportive; società nautiche; circoli nautici e a condizione che le unità di navigazione siano adibite a soccorso o attività di scuola o manifestazione nautiche;
- d) unità di navigazione di cantieri nautici con sede operativa nel territorio comunale che svolgono attività di produzione limitatamente a n. 1 posto di ormeggio da individuarsi a cura dell'ente gestore, nell'ambito delle strutture portuali, da utilizzarsi a rotazione per singoli periodi discontinui non eccedenti la settimana di volta in volta determinati dall'ente gestore esclusivamente per esposizioni o prova ad uso clienti, con esclusione dell'impresa che già possiedono proprie strutture di ormeggio private o in concessione anche presso altri gestori.
- e) Unità di navigazione delle scuole con sede operativa nel territorio comunale, che rilasciano patenti nautiche, per l'uso esclusivo dell'attività di insegnamento, con esclusione delle scuole che già possiedono proprie strutture di ormeggio private in proprietà o in concessione anche presso altri gestori, fino ad un massimo di 10 posti di ormeggio;

3- MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Per l'insieme delle strutture portuali, l'Ente Gestore procederà:

- 1) Ad assegnare i posti barca ai soggetti rientranti nelle categorie svantaggiate di cui alla Legge n. 104/92, sino alla concorrenza dei posti loro riservati dal bando di assegnazione. Nel caso in cui il numero dei soggetti aventi diritto alla riserva ecceda il numero complessivo dei posti riservati dal bando alla singole categorie, l'Ente Gestore procederà all'assegnazione mediante sorteggio.
- 2) Successivamente, definite le precedenzae così come stabilito dal precedente articolo 7, procederà alla formazione di una graduatoria al fine dell'assegnazione dei posti residui, mediante sorteggio svolto in pubblica seduta tra tutte le domande pervenute nei tempi utili previsti dal bando. Fino al 50% dei posti di ormeggio residui per singola struttura sono riservati alle unità di navigazione di proprietà di residenti nel Comune di Como, seguendosi per la eccedenza la graduatoria generale.

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore rispetto al numero dei posti di ormeggio disponibili, così come elencati in premessa, si procederà alla graduatoria mediante sorteggio pubblico fra tutte le domande pervenute, dando atto che l'Ente Gestore provvederà alla successiva verifica in ordine alla legittimità effettuando le eventuali esclusioni dal procedimento di assegnazione ove non dovesse ricorrere il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui si accertasse violazione dalle norme previste dallo stesso comportanti l'esclusione dell'assegnazione.

Analogamente il medesimo Ente Gestore procederà ad un ulteriore controllo ed al riconoscimento dello status di richiedente con diritto di riserva o di precedenza di cui agli artt. 6 e 7 del Regolamento delle strutture portuali del Comune di Como.

Presso il Porto Marina 1, dedotto il contingente delle assegnazioni derivanti dalle precedenzae di cui sopra, l'80 % dei residui ormeggi disponibili sarà destinato ad imbarcazioni di dimensioni comprese tra i 12 e 40 mq. Il rimanente 20% verrà assegnato secondo la precedenza e preferenza espressa nella domanda;

Presso il Porto Marina 2 tutti gli ormeggi disponibili saranno destinati ad imbarcazioni di dimensioni di massimo 30 mq e con dislocamento non superiore a 4 ton.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche. Esse saranno condotte da una apposita commissione composta da:

- n. 2 funzionari nominati dal Comune di Como;
 - n. 1 rappresentate dell'Ente Gestore con funzioni anche di segreteria,
- e sarà presieduta da un dirigente del Comune di Como.

La suddetta commissione si riunirà il giorno **01/08/2019** alle ore 10.30 presso la Sala Gruppi Politici del Comune di Como.

IL SORTEGGIO POTRA' ESSERE EFFETTUATO PER MEZZO DI APPOSITO APPLICATIVO SOFTWARE

4 –GRADUATORIA E PUBBLICITA'

Dopo l'espletamento delle procedure, l'Ente Gestore redige, per ogni porto o approdo lacuale, una graduatoria secondo l'esito del sorteggio, verificate eventuali cause di esclusione, nel rispetto delle precedenzae e delle preferenze di porto o approdo lacuale espresse nella domanda.

La graduatoria indica per ciascun soggetto il numero del posto di ormeggio assegnato.

Detta graduatoria viene pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Como per almeno trenta giorni.

Esaurite le procedure di pubblicazione l'Ente Gestore provvede alla concessione dei posti di ormeggio.

La graduatoria resta aperta fino ad esaurimento per assegnazione dei posti indicati all'art. 1 e/o che si renderanno disponibili.

Qualora l'assegnatario rinunci al posto di ormeggio, e/o si dovessero rendere disponibili ulteriori posti questi ultimi verranno assegnati scorrendo la graduatoria a cominciare dal primo richiedente fra gli esclusi.

Saranno escluse dalla graduatoria le domande relative ad imbarcazioni che per le loro dimensioni e tipologie sono incompatibili con i posti delle strutture portuali disponibili.

5 – ADEMPIMENTI DEGLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari degli ormeggi, entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di assegnazione, devono:

- a) provvedere al pagamento del canone d'uso, nella misura stabilita dal successivo articolo, facendo pervenire all'Ente Gestore l'attestazione di pagamento. Il pagamento del canone deve essere effettuato dal titolare dell'ormeggio, ovvero se effettuato da suo delegato, con specifico riferimento all'assegnatario;

In caso di mancata osservanza dei termini sopra indicati viene meno il diritto all'assegnazione.

Esperate tutte le formalità di cui sopra l'Ente Gestore provvede a consegnare agli assegnatari dell'ormeggio apposito contrassegno predisposto secondo i modelli prestabiliti dall'Ente medesimo che dovrà essere esposto, in modo ben visibile, sul lato dell'unità rivolto verso l'ormeggio.

Durante tutto il periodo di assegnazione del posto barca, l'assegnatario dovrà, a pena di decadenza, comunicare in forma scritta oppure a mezzo raccomandata all'Ente Gestore tutte le successive variazioni delle informazioni riportate nella domanda di concessione entro 10 giorni dall'avvenuta

variazione; L'ente gestore entro 10 giorni dal ricevimento, comunicherà al concessionario la compatibilità della nuova imbarcazione con il posto di ormeggio già assegnato e nel caso di non compatibilità non sarà consentito al concessionario di ormeggiare la nuova imbarcazione. L'eventuale cambio di imbarcazione può comportare la variazione del canone. La vendita a terzi dell'unità di navigazione non comporta per l'acquirente diritto di occupazione del posto di ormeggio. L'alienazione di cui sopra comporta per il concessionario l'obbligo della comunicazione di rinuncia all'ente gestore, la restituzione del contrassegno e dell'eventuale chiave magnetica con la conseguente perdita del posto di ormeggio assegnato **senza rimborso alcuno della quota del canone già versato.**

Nell'ambito del piano di ripartizione degli ormeggi, l'Ente Gestore si riserva il diritto di variare la dislocazione delle assegnazioni, comunque nell'ambito della medesima struttura portuale o in altra, per cause di forza maggiore o al fine di una più razionale utilizzazione dei posti barca.

Si richiamano inoltre la modalità d'uso degli ormeggi previste al Titolo III art. 12 del Regolamento.

6 – CANONI D'USO

Il canone d'uso viene determinato moltiplicando la lunghezza fuori tutto per la larghezza fuori tutto delle imbarcazioni, con un minimo fisso di mq. 10.

Il canone annuo viene arrotondato all'euro superiore.

Per l'anno 2020 i canoni, aggiornati in base alle variazioni degli indici Istat-costi della vita rispetto a quelli di riferimento fissati nel Regolamento approvato in data 30 giugno 2014, vengono così stabiliti:

Porto di Marina 1:	€ 78,00 al mq
Porto di Marina 2:	€ 78,00 al mq
Porto di Sant'Agostino – “ in Acqua”:	€ 59,00 al mq
Porto di Sant'Agostino – “ sulle gradinate” n. da 49 a 85	€ 26,00 al mq
Porto di Tavernola:	€ 33,00 al mq
Approdo di Villa Olmo:	€ 20,00 al mq

I canoni sopra indicati saranno aggiornati annualmente in base alla variazione degli indici istat-costi della vita. Gli stessi dovranno essere corrisposti in unica soluzione annua anticipata non frazionabile. Il Comune di Como, per motivate esigenze, su proposta dell'Ente Gestore, e previo assenso della Regione Lombardia, potrà modificare in qualsiasi tempo l'entità di tali canoni.

L'assegnazione ha una durata di anni 5.

Il versamento dei canoni infrannuali dovrà avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'eventuale riemissione di pratiche derivanti dalla mancata tempestiva comunicazione di cambio barca o rinuncia all'ormeggio o al cambio posto barca potrà comportare l'addebito delle spese amministrative.

7 - RIMANDO AL REGOLAMENTO

Per tutte le disposizioni non richiamate nel presente bando si rimanda al “ *Regolamento Strutture Portuali del Comune di Como*”, approvato dal Consiglio Comunale con citato provvedimento n. 17 in data 25 marzo 2002 e successive modifiche approvate con deliberazione n. 41 in data 30 giugno 2014 del Consiglio Comunale che fa parte integrante del presente bando e alla normativa regionale in materia.

8- PUBBLICAZIONE

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Como per almeno trenta giorni.

Esso verrà altresì pubblicato per estratto sui quotidiani locali.

9 – MODULISTICA

Il modello per l'inoltro della domanda è a disposizione dei richiedenti presso:

- la sede dell'Ente Gestore – Como Servizi Urbani Srl a Socio Unico – Como, via Giulini n.15;
- il Comune di Como – U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- Sito web Como Servizi Urbani Srl a Socio Unico all'indirizzo: www.csusrl.it
- Sito web Comune di Como all'indirizzo: www.comune.como.it

Per effetto della presentazione del modulo di domanda per concessione di ormeggio viene autorizzato qualunque tipo di controllo preventivo da parte dell'Ente Gestore.

Per ogni altra informazione inerente il seguente bando è possibile rivolgersi a :

Como Servizi Urbani Srl a Socio Unico tel. 031-26.22.56 indirizzo mail porti@csusrl.it.

Como, 01/06/2019

L'Ente Gestore

Como Servizi Urbani Srl a Socio Unico